



2011: attacco alla Germania!

La promozione turistica bellariense tornerà a puntare alla grande sul mercato tedesco

SI RIPARTE da «Herr Fritz». Nel 2011 la campagna di promozione e commercializzazione, affidata dal Comune e dalle categorie economiche a Verdeblu, punterà fortemente sul mercato tedesco. «Confermiamo naturalmente la forte attenzione al nostro consolidato mercato dell'Alsazia francese — spiega il presidente di Verdeblu, Umberto Morri —, partendo dalla fiera turistica di Colmar, a novembre». Da 15 anni Colmar porta un buon flusso di vacanzieri transalpini. Confermate anche le fiere turistiche del Lussemburgo e di Strasburgo, in parte in maniera autonoma, in parte in comarketing con l'Unione di prodotto costa. «Saremo presenti prosegue Morri — anche alle rassegne fieristiche di Bruxelles e Charleroy, in Belgio. Quest'ultima località, in zona di ex miniera, sta fornendo delle buone risposte in termini di presenze, dalla prima spedizione bellariense, due an-

ni addietro».

Dopo i pre-test fatti in Germania da Verdeblu lo scorso anno, a Friburgo e Francoforte, dove la spa biancazzurra era stata invitata dal responsabile Enit (Ente nazionale italiano turismo) per la Germania, l'obiettivo è rilanciare alla grande nel 2011.

«Saremo a Norimberga a fine aprile, in comarketing con Enit — continua il presidente di Verdeblu —. Stiamo mettendo a punto interventi forti nel 2011 in varie località tedesche, tra Mainz, Monaco di Baviera, Essen, la stessa Norimberga. Ci saremo con format differenziati: in parte con Enit, in parte soli, in parte insieme a località romagnole a noi vicine e 'vendibili' in maniera abbinata, a partire da Santarcangelo». Le regole d'ingaggio di Verdeblu restano invariate: no alla presenza in fiere turistiche con sole hostess. Sì alla presenza con pattuglie mirate di albergatori e opera-

tori turistici, fornendo esempi e anticipazioni, in varie forme, delle risorse enogastronomiche locali, così come degli aspetti più caratteristici della produzione artigianale, abbinando al tutto anche momenti di ricreazione e spettacolo. «Ci muoviamo solo se c'è partecipazione e adesione degli operatori — conferma Morri —. Tutte le tappe già fissate hanno trovato condivisione piena». Insieme al mercato estero, si conferma naturalmente l'attenzione a quello italiano. Qui si punta a partecipare di preferenza a fiere e feste paesane e cittadine, come la fiera medievale di Melegnano, la fiera dei fiori di Perugia e quella di Mantova. Raggio d'azione: il centro - nord. Località più a sud nel mirino di Verdeblu è Perugia. La struttura della spa è ridotta all'osso: tre ragazze fisse, una esterna, una contabile. Verdebelu gestisce un'ampia fetta della programmazione non solo promozionale cittadina.